

I.C. J. Sannazaro - Oliveto Citra SA - A.S. 2018-2019

Saluto di fine anno a tutti i componenti della Comunità scolastica

Marco Polo descrive un ponte, pietra per pietra.

- Ma qual è la pietra che sostiene il ponte? - chiede Kublai Kan.

- Il ponte non è sostenuto da questa o da quella pietra, - risponde Marco, - ma dalla linea dell'arco che esse formano.

Kublai Kan rimase silenzioso, riflettendo. Poi soggiunse: - Perché mi parli delle pietre? È solo dell'arco che mi importa.

*Polo risponde: - **Senza pietre non c'è arco.**¹*

La Scuola è come il *Ponte*, ha in sé un arco evolutivo, un movimento, un'onda invisibile di senso che l'attraversa, che la sostiene e che ne costituisce l'anima. Sono le pietre che *portano* la storia di una Scuola, eppure è dall'unione del visibile - le pietre - e dell'invisibile - l'arco, l'onda, il movimento - che prende vita la Comunità scolastica.

Ad ogni componente del I.C. J. Sannazaro,
pietra della nostra Comunità/***Ponte***, per il ruolo svolto con dedizione e professionalità e per aver contribuito alla costruzione dell'***arco***.

Come Marco e Kublai alcuni sono alla ricerca della rotta per la città ideale, ovvero del buono che spesso si dissolve e non di rado è invisibile; la città ideale non è scritta sulle carte, è dentro di noi, e la rotta per raggiungerla sta in un percorso animato dalla convinzione che il buono c'è e che va fatto riemergere: Grazie a tutti con affetto e stima per il vostro contributo a questa ricerca donato in questo anno di servizio come educatori.

La Preside

Lucia Marino

¹ *Le città invisibili*, Italo Calvino, Einaudi, 1972, Torino.

